

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 13/C1 Storia Economica – settore scientifico disciplinare SECS-P/12 Storia Economica presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Verona – Bando D.R. 1348/2021 Prot. n. 106675 del 18/02/2021 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 14 del 19/02/2021 – Secondo Piano Straordinario

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 9.30 del giorno 30 aprile 2021 in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, così composta:

Prof. Guido Alfani, professore ordinario	Università Bocconi
Prof.ssa Donatella Strangio, professore ordinario	Università di Roma La Sapienza
Prof. Edoardo Demo, professore associato	Università di Verona

La suddetta Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del prof. Guido Alfani e a quella del Segretario nella persona del prof. Edoardo Demo

I commissari dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 del Codice di procedura civile.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore a tempo determinato a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 12 ottobre 2021

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o

- partecipazione agli stessi;
5. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
 6. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del candidato non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, verrà considerato proporzionalmente secondo le modalità esplicitate più oltre.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, tenuto conto che il settore concorsuale 13/C1 – Storia Economica non rientra tra i settori per i quali si applicano indicatori bibliometrici, non si avvarrà di tali indicatori, pur riservando particolare attenzione alla rilevanza e diffusione all'interno della comunità scientifica delle pubblicazioni presentate dai candidati.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Se prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la modalità di colloquio aperto al pubblico. Parte del colloquio avverrà in lingua inglese per permettere l'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è pari a 40 e viene così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero – fino a 10 punti;

- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero: nella valutazione si terrà conto in particolare dello svolgimento di attività di docenza in qualità di titolare di moduli e/o insegnamenti nei corsi di laurea triennali e magistrali e nei corsi di dottorato e del prestigio della/e sede/i – fino a 6 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti: la valutazione terrà conto del tipo di attività svolta, della durata e del prestigio della/e sede/i – fino a 10 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali e/o partecipazione agli stessi: nella valutazione si terrà conto in particolare dello svolgimento di attività di direzione di gruppi di ricerca – in particolare se finanziati da istituzioni di elevato prestigio – fino a 8 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 3 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 3 punti.

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è pari a 60. Per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche la commissione terrà conto dei seguenti tre criteri:

1) Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza scientifica di ciascuna pubblicazione e rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica di riferimento. In particolare, ad ogni pubblicazione, sarà attribuito il seguente punteggio, graduato sulla base del giudizio della commissione su originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e apporto individuale:

- da 7 a 14 punti: Articoli pubblicati in riviste internazionali top di settore o monografie pubblicate da editori internazionali di massimo prestigio (*)
- da 5 a 11 punti: Articoli pubblicati in altre riviste classificate in fascia A dal GEV dell'area 13 utilizzata nella VQR 2015-2019; monografie pubblicate da editori internazionali di prestigio
- da 3 a 8 punti: Articoli pubblicati in altre riviste comprese nelle liste del GEV; monografie pubblicate da editori nazionali di primo piano; capitoli di libro pubblicati da editori internazionali di prestigio
- da 1 a 5 punti: Altre riviste scientifiche di qualità; monografie pubblicate da editori nazionali di buon livello; capitoli di libro pubblicati da editori nazionali di prestigio
- da 0 a 2 punti: Altre pubblicazioni scientifiche

(*) ai fini della valutazione sono considerate riviste "top di settore" per la storia economica: The Journal of Economic History; The Economic History Review; Explorations in Economic History; Business History; European Review of Economic History. Sono, inoltre, considerati editori internazionali di massimo prestigio per la disciplina: Princeton University Press; Cambridge University Press; Oxford University Press; Harvard University Press; Yale University Press; Chicago University Press; Johns Hopkins University Press

2) Congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale: Indicatore da 0 (nessuna congruenza) a 1 (congruenza piena).

3) Determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Indicatore da 0,1 a 1 definito secondo la seguente formula: valore massimo tra 0,1 e $1 - 0,1 * (N - 1)$, dove N è il numero di autori della pubblicazione

Il punteggio finale per ogni pubblicazione si otterrà moltiplicando il punteggio di cui al punto 1 con quelli di cui al punto 2 e al punto 3 (esempio di punteggio: punti 10, congruenza del 100%, 2 autori. Punteggio ottenuto: $10 * 1 * (1 - 0,1) = 9$).

Eventuali pubblicazioni su riviste scientifiche non appartenenti all'Area 13 e non presenti nelle liste summenzionate saranno valutate in modo discrezionale dalla commissione.

La commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica tenuto conto dell'anzianità accademica (tempo trascorso dal dottorato) e l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati e motivati, di allontanamento non volontario dell'attività di ricerca, fino ad un massimo di punti 10.

Nell'attribuzione di questo punteggio relativo a consistenza, intensità e continuità temporale, si terrà conto anche della qualità della produzione scientifica del candidato.

Il punteggio complessivo per le pubblicazioni è dato dal minimo fra 50 e la somma dei punteggi finali di ogni pubblicazione. A questo si aggiunge il punteggio per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica (fino a 10 punti).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 14 maggio 2021 alle ore 9.30 in via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 11.30

LA COMMISSIONE

Prof. Guido Alfani

Prof.ssa Donatella Strangio

Prof. Edoardo Demo